



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI “MEDITERRANEA” DI REGGIO CALABRIA
DIPARTIMENTO DICEAM**

Commissione di Assicurazione qualità del Dipartimento DICEAM

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 05/04/2022 – n° 1/2022

Il giorno 05 Aprile 2022 alle ore 9:30, presso l'ex Aula del Consiglio di Facoltà di Ingegneria, si è riunita, regolarmente convocata, la Commissione di Assicurazione qualità del Dipartimento, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. *Comunicazioni.*
2. *Offerta Formativa 2022/2023.*
3. *VQR 2015-2019.*
4. *Modica CUN DM 270/94*
5. *Scheda di autovalutazione sullo stato della Ricerca e della Terza Missione del dipartimento DICEAM 2017-2019 e 2020-2021*
6. *Varie ed eventuali.*

Sono presenti, in quanto convocati:

- Il Presidente della Commissione per l'AQ del Dipartimento: Prof. Ing. Giuseppe Barbaro.
- I componenti:
- Prof. Ing. Lucio Maria Bonaccorsi
 - Prof. Ing. Fabio La Foresta
 - Prof. Francesco Mauriello
 - Prof. Ing. Antonino Francesco Nucara
 - Prof.ssa Matilde Pietrafesa
 - Prof. Ing. Francesco Scopelliti
 - Sig.ra Teresa Cartellà

I proff. Bonaccorsi e La Foresta sono collegati su teams. Sono altresì presenti Il Prof. Giovanni Leonardi, invitato nella qualità di Direttore del Diceam.

Coordina i lavori della commissione il Prof. Giuseppe Barbaro e svolge le funzioni di Segretario la Sig.ra Teresa Cartellà.

1. Comunicazioni

Il prof. Barbaro dà il benvenuto in Commissione al prof. Scopelliti, nuovo coordinatore della L7, mentre per quanto riguarda il rappresentante degli studenti, essendo decaduta, in seguito al conseguimento della laurea, la studentessa Altea Pedullà a cui la Commissione esprime un sentito ringraziamento per il lavoro svolto, verrà nominato nel prossimo Consiglio di Dipartimento del 7 aprile p.v.

2. Offerta formativa 2022/2023

Prende la parola il Direttore che ricorda che nelle prossime settimane verrà approvata in Dipartimento l'offerta formativa per il prossimo anno accademico; in previsione di questo adempimento, auspica che si possa fare una seria riflessione su tutti gli insegnamenti attivati nei diversi SSD, soprattutto in considerazione del numero di iscritti, soprattutto nella LM23 e che inoltre è opportuno ricalibrare l'impegno didattico evitando il proliferare di corsi che non trovano più alcuna giustificazione didattica oggettiva né rispetto al numero di studenti né alle prospettive di carriera rendendo ormai impossibile la gestione dell'orario e della aule. Pertanto Egli auspica che i singoli docenti non abbiano carichi eccessivi (>18CFU) se non giustificati da reali esigenze formative emerse nei consigli dei Corsi di Studio e ricorda che tale criticità ogni anno vengono segnalate anche dal PQA di Ateneo.

Il Prof. Barbaro ricorda che l'Offerta Formativa del Dipartimento Diceam, per l'anno accademico 2022/2023, consisterà nell'attivazione dei seguenti Corsi di laurea e di Laurea Magistrale:

Ingegneria Civile e Ambientale per lo sviluppo sostenibile- L-7;

Ingegneria industriale - L-9;

Ingegneria Civile – LM-23;

Ingegneria per la Gestione Sostenibile dell'Ambiente ed Energia (Interclasse) LM-30/35.

I relativi curricula ed i carichi didattici affidati ai professori e ricercatori verranno approvati nel Consiglio di Dipartimento di fine mese.

Intervengono i coordinatori dei Corsi di Studio e dopo ampia discussione la Commissione, all'unanimità, delibera di effettuare, con il supporto del Settore della Didattica, il monitoraggio del numero degli studenti che hanno frequentato sia nella triennale che nella magistrale gli insegnamenti attivati nel Manifesto degli Studi negli ultimi tre anni al fine di poter effettuare opportuni considerazioni e possibili interventi anche ordinamentali a partire dall'anno accademico 2023-2024.

3. VQR 2015-2019

Il prof Barbaro invita il delegato alla ricerca del Dipartimento a relazionare sul punto VQR 2015-2019. Il prof Mauriello informa che l'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca) ha, di fatto, concluso l'esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) per gli anni 2015-2019 i cui risultati dovrebbero essere pubblicati sul sito CINECA entro la fine del mese di Aprile p.v..

In stretta connessione con la conclusione della VQR, l'ANVUR darà avvio al secondo ciclo di designazione dei Dipartimenti di eccellenza previsto dalla Legge di bilancio 2017. Nell'anno 2022, infatti, mentre si conclude il quinquennio 2018-2022 e l'utilizzo dei circa 1,4 miliardi di euro assegnati ai 180 Dipartimenti di eccellenza anche in base ai risultati della VQR 2011-2014, saranno individuati dal Ministero i 180 Dipartimenti cui attribuire un analogo finanziamento per il quinquennio 2023-2027.

4. Modifiche CUN DM270/94

Il Presidente comunica di avere ricevuto da parte del Direttore l'invio del parere del CUN su una "Bozza per uno schema di decreto concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei" (approvato con D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca). La bozza di DM è stata ricevuta dal CUN il giorno 8 marzo 2022. Il parere è stato votato all'unanimità e licenziato dal CUN nell'Adunanza conclusasi l'ultima settimana di marzo.

Le modifiche hanno riguardato l'art 3 (Titoli e Corsi di studio) comma 6 che riportava: *Il corso di laurea magistrale ha l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici* modificato in:

6-bis. I corsi di laurea e i corsi di laurea magistrale abilitanti all'esercizio di professioni, nonché i corsi di laurea professionalizzanti, fermo restando quanto previsto dai commi 4, 5 e 6, hanno altresì l'obiettivo di fornire conoscenze e competenze professionalizzanti immediatamente esercitabili;

l'art. 5 (Crediti formativi universitari) punto 5: che riportava: *il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente ai fini della prosecuzione degli studi in altro corso della stessa Università ovvero nello stesso o altro corso di altre Università, compete alla struttura didattica che accoglie lo studente, con procedure e criteri predeterminati stabiliti nel regolamento didattico di Ateneo* che è stato modificato nella forma seguente:

5-bis. I regolamenti didattici di Ateneo disciplinano le modalità di acquisizione di parte dei crediti in altri Atenei italiani, sulla base di convenzioni di mobilità stipulate tra le istituzioni interessate;

l'art. 10 (Obiettivi ed attività formative qualificanti delle classi) comma 2 che riportava: *I decreti ministeriali determinano altresì, per ciascuna classe di corsi di laurea, il numero minimo di crediti che gli ordinamenti didattici riservano ad ogni attività formativa e ad ogni ambito disciplinare di cui al comma 1, rispettando il vincolo percentuale, sul totale dei crediti necessari per conseguire il titolo di studio, non superiore al 50 per cento dei crediti stessi, fatti salvi i corsi preordinati all'accesso alle attività professionali, tenuto conto degli obiettivi formativi generali delle classi* che è stato modificato in:

2-bis. In sede di adozione degli ordinamenti degli studi relativi ai corsi di laurea, le Università possono utilizzare, negli ambiti relativi alle attività di base o caratterizzanti, insegnamenti o altre attività formative afferenti a settori concorsuali ulteriori rispetto a quelli previsti dalle tabelle allegate ai decreti ministeriali di definizione delle classi, nel rispetto degli obiettivi formativi della relativa classe, riservando in ogni caso agli ambiti disciplinari previsti dalle tabelle almeno il 40 per cento dei crediti necessari per conseguire il titolo di studio;

il comma 4 che riportava: *I decreti ministeriali individuano preliminarmente per ogni classe di corsi di laurea magistrale gli obiettivi formativi qualificanti e le attività formative caratterizzanti indispensabili per conseguirli in misura non superiore al 40 per cento dei crediti complessivi, fatti salvi i corsi preordinati all'accesso alle attività professionali* è stato sostituito da:

4-bis. In sede di adozione degli ordinamenti degli studi relativi a corsi di laurea magistrale, le università possono utilizzare, negli ambiti relativi alle attività di base o caratterizzanti, insegnamenti o altre attività formative afferenti a settori concorsuali ulteriori rispetto a quelli previsti dalle tabelle allegate ai decreti ministeriali 16 marzo 2007, nel rispetto degli obiettivi formativi della relativa classe, riservando in ogni caso agli ambiti disciplinari previsti dalle tabelle almeno il 30 per cento dei crediti necessari per conseguire il titolo di studio.

4-ter. Le disposizioni di cui ai commi 2 e 4 si applicano ai corsi preordinati all'accesso alle

attività professionali, anche ove regolate dalla normativa dell'Unione europea, nonché ai corsi direttamente abilitanti all'esercizio professionale, compatibilmente con i vincoli posti dall'accesso alle professioni o ai relativi esami di Stato.

L'art 11 (Regolamenti didattici di Ateneo) commi 3 e 4 che riportavano rispettivamente:

3. Ogni ordinamento didattico determina:

- a) *le denominazioni e gli obiettivi formativi dei corsi di studio, indicando le relative classi di appartenenza;*
- b) *il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula;*
- c) *i crediti assegnati a ciascuna attività formativa e a ciascun ambito, riferendoli per quanto riguarda quelle previste nelle lettere a) e b), dell'articolo 10, comma 1, ad uno o più settori **scientifico-disciplinari** nel loro complesso;*
- d) *le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio.*

4. Le determinazioni di cui al comma 3, sono assunte dalle università previa consultazione con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali.

I precedenti commi 3 e 4 sono stati modificati nel modo seguente:

3-bis. La determinazione dei crediti assegnati a ciascuna attività formativa e a ciascun ambito è effettuata in autonomia da parte delle Università, tenendo conto degli obiettivi specifici del corso di studio.

4-bis. I regolamenti didattici assicurano la possibilità, su richiesta dello studente, di conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico dell'anno accademico di immatricolazione, purché presenti nell'offerta formativa disponibile.

L'art. 12 (Regolamento didattico dei corsi di studio) comma 4 riportava:

Le Università assicurano la periodica revisione dei regolamenti didattici dei corsi di studio, in particolare per quanto riguarda il numero dei crediti assegnati ad ogni insegnamento o altra attività formativa

È stato sostituito dal:

4-bis. Al raggiungimento dei requisiti di docenza ai fini dell'accreditamento iniziale o periodico dei corsi di studio concorre anche lo svolgimento delle attività formative da parte di docenti afferenti ad altro settore concorsuale, comunque ricompresi nel medesimo macro settore. Lo svolgimento di tali attività formative è computato altresì al fine dell'adempimento degli obblighi didattici da parte del singolo docente.

5. Scheda di autovalutazione sullo stato della Ricerca e della Terza Missione del Dipartimento DICEAM 2017-2019 e 2020-2021.

Il delegato alla ricerca del DICEAM presenta la relazione auto-valutativa di Ricerca e Terza Missione del Dipartimento per il triennio 2017-2019 e per il biennio 2020-2021 che, anche alla luce della pandemia legata al COVID-19, è stato effettuato in base agli obiettivi di "Ricerca e Terza missione" DICEAM 2017-2019, approvati dal Consiglio di Dipartimento il 21/11/2018, ed erano così definiti:

- migliorare la produzione scientifica del Dipartimento;
- incrementare collaborazioni con Università e enti di ricerca stranieri;
- consolidare i finanziamenti di programmi di ricerca attraverso fondi regionali e nazionali ed aumentare i finanziamenti di programmi di ricerca attraverso fondi europei;

- rafforzare la collaborazione con le imprese in progetti di ricerca;
- aumentare l'attività di divulgazione scientifica e culturale (public engagement).

Sottolinea come la compilazione della Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD), che è parte integrante del sistema di autovalutazione, valutazione e accreditamento (AVA) e nelle Linee guida ANVUR per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (versione 10/08/2017), è ferma allo stato attuale non essendo più stata richiesta dal Ministero. Appare tuttavia opportuno, come peraltro suggerito dall'ANVUR, che il Dipartimento prosegua l'attività di autovalutazione e di riesame della ricerca attraverso una NUOVA scheda di autovalutazione che sia in linea con l'ultima versione disponibile della SUA- RD e, allo stesso tempo, con il Piano Strategico di Ateneo per quanto riguarda la Missione B - Ricerca & Innovazione e Terza Missione e con i criteri generalmente approvati dall'ANVUR per la VQR.

Il DICEAM aggiornerà pertanto i propri obiettivi della ricerca per il triennio 2022-2024 entro il primo semestre 2022.

La scheda di autovalutazione sullo stato della Ricerca e della Terza Missione del Dipartimento DICEAM 2017-2019 e 2020-2021 illustrata dal prof Mauriello viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante.

6. Varie ed eventuali

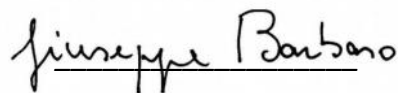
Il Prof Barbaro ricorda che la Commissione di AQ si dovrà riunire nei prossimi mesi per deliberare sulla parte generale del Manifesto degli Studi 2022-2023 e sui risultati VQR 2015-2019.

Redatto e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 10.50.

Il Segretario
Sig.ra Teresa Cartellà



Il Presidente
Prof. Ing. Giuseppe Barbaro





**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI “MEDITERRANEA” DI REGGIO CALABRIA
DIPARTIMENTO DICEAM**

Commissione di Assicurazione qualità del Dipartimento DICEAM

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 09/05/2022 – n° 2/2022

Il giorno 09 Maggio 2022 alle ore 9:00, presso l'ex Aula del Consiglio di Facoltà di Ingegneria, si è riunita, regolarmente convocata, la Commissione di Assicurazione qualità del Dipartimento, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. *Comunicazioni*
2. *Approvazione verbale seduta precedente*
3. *Parte generale del Manifesto 2022-2023*
4. *VQR 2015-2019.*
5. *Varie ed eventuali.*

Sono presenti, in quanto convocati:

- Il Presidente della Commissione per l'AQ del Dipartimento: Prof. Ing. Giuseppe Barbaro.
- I componenti:
- Prof. Ing. Lucio Maria Bonaccorsi
- Prof. Ing. Fabio La Foresta
- Prof. Francesco Mauriello
- Prof. Ing. Antonino Francesco Nucara
- Prof. Ing. Francesco Scopelliti
- Dott.ssa Marra Rita
- Sig.ra Teresa Cartellà

La prof. Matilde Pietrafesa è collegata su teams. Sono altresì presenti Il Prof. Giovanni Leonardi, invitato nella qualità di Direttore del Diceam ed i rappresentanti degli studenti in Consiglio di Dipartimento. E' assente giustificato il prof. Francesco Scopelliti, impegnato fuori sede.

Coordina i lavori della commissione il Prof. Giuseppe Barbaro e svolge le funzioni di Segretario la Sig.ra Teresa Cartellà.

1. Comunicazioni

Il prof. Barbaro dà il benvenuto in Commissione alla studentessa Rita Marra augurandole un buon lavoro.

Il presidente comunica che, come deliberato nella seduta precedente, il Settore della Didattica del Dipartimento è al lavoro per recuperare le informazioni relative al numero degli studenti iscritti ai corsi attivati presso il Dipartimento Diceam che hanno effettuato esami negli ultimi 3 anni.

Il prof. Barbaro chiede di poter anticipare la discussione relativa al punto all'odg inserito come addendum. Il Consiglio, all'unanimità, approva la richiesta.

2. Approvazione del verbale della seduta precedente

Il prof. Barbaro comunica che la signora Cartellà ha inviato, per mail, il verbale della seduta del 5 aprile scorso e che non essendo pervenute osservazioni esso viene approvato all'unanimità.

3. *Parte generale del Manifesto 2022-2023*

Prende la parola la signora Cartellà che dà lettura della parte generale del Manifesto predisposta dal Settore della Didattica del Dipartimento. Intervengono sia i Componenti della Commissione che i rappresentanti degli studenti. In particolare il prof. La Foresta suggerisce di allineare sia l'inizio che la fine dei semestri con quelli del dipartimento Diies in modo da consentire ai corsi di 12 cfu mutuati con l'altro Dipartimento di avere la stessa deadline. Tale proposta, condivisa da tutti i componenti della Commissione, comporterebbe però l'impossibilità di svolgere gli esami, per i corsi di 6 e 9 cfu, nel mese di Dicembre facendoli così slittare al mese di Gennaio. I rappresentanti degli studenti condividono la proposta e sottolineano però che molti di loro hanno utilizzato con profitto tale finestra di esami e suggeriscono di proporre anche al Dipartimento Diies la possibilità di fare iniziare anche per loro gli esami nel mese di Dicembre attualmente non previsti. Dopo ampia discussione la parte generale del Manifesto 2022-2023 viene approvata, all'unanimità, seduta stante e ne costituisce parte integrante e verrà trasmessa al Consiglio di Dipartimento per l'approvazione finale prima della definitiva approvazione negli Organi Accademici.

4. VQR 2015-2019

Il prof. Barbaro invita il delegato alla ricerca del Dipartimento il prof. Francesco Mauriello a relazionare sul punto VQR 2015-2019.

Nelle scorse settimane si è conclusa la terza Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) realizzata dall'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca), riferita al quinquennio 2015-2019 e avente ad oggetto la valutazione dei risultati della produzione scientifica e delle attività di Terza Missione delle Istituzioni di formazione superiore e di ricerca italiane.

I primi risultati sull'analisi dei risultati delle singole istituzioni sono stati presentati dall'ANVUR in occasione della conferenza stampa del 13 aprile 2021 (https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2022/04/Risultati_VQR_2015_2019.pdf). L'ANVUR comunicherà le valutazioni delle singole pubblicazioni ai ricercatori il 15 maggio 2022 mentre la presentazione del rapporto finale VQR 2015-19 è prevista il 30 giugno 2022.

In generale, come sottolineato dalla stessa Agenzia, è necessario interpretare con opportuna

cautela gli indicatori che vengono forniti in questa prima fase (bisogna, ad esempio, confrontare insiemi omogenei di dati e utilizzare opportuni indicatori per comparare, laddove possibile, i risultati della VQR 2015-2019 con quelli delle precedenti VQR).

Appare tuttavia utile per il nostro Ateneo presentare un'analisi dei primi risultati presentati da ANVUR combinando tutti gli indicatori al momento a disposizione in modo da avere una visione poliedrica del loro significato e ottenere una fotografia il più possibile realistica della qualità della ricerca UniRC nel quinquennio 2015-2019.

I risultati della VQR 2019-2019 sono espressi sia in termini qualitativi (indicatori R) che quantitativi (indicatori IRAS) con questi ultimi che tengono conto del numero di pubblicazioni trasmesse all'Anvur e premiano quindi gli Atenei con un numero elevato di docenti e ricercatori di ruolo (Nota 1).

Sono state 780 le pubblicazioni scientifiche e 3 casi studio che l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria ha inviato ad ANVUR per il processo di valutazione. Gli indicatori qualitativi mostrano una collocazione dell'**Università Mediterranea di Reggio Calabria nel gruppo di testa degli atenei italiani per 2 indicatori su quattro**: quello relativo alla qualità dei prodotti dei dottori di ricerca che sono diventati ricercatori (Indicatore R3 - dove UNIRC è terza in classifica generale) e quello specifico per la qualità della terza missione (indicatore R4) ovvero quello riferito alle varie attività di interazione con i contesti territoriali e la società dove il nostro Ateneo si posiziona, assieme ad altre Università, al dodicesimo posto in Italia.

L'analisi dei dati sulla qualità dei prodotti della ricerca (R1 e R2) appare molto incoraggiante se riferito alle passate VQR ed è quindi quanto mai opportuno sottolineare alcuni importanti risultati raggiunti su questo fronte. La VQR 2015-2019 ha infatti segnato **un deciso miglioramento dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria rispetto alla VQR 2011-2014** per quanto riguarda il valore medio della qualità dei prodotti che passa da 0,48 a 0,68 (+41,7%).

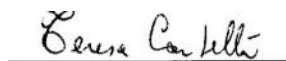
Sempre in relazione alla qualità della ricerca (Indicatori R1 e R2), un'analisi attenta dei risultati mostra **un buon posizionamento rispetto agli atenei del sud Italia** con l'Università Mediterranea di Reggio Calabria che si colloca al secondo posto tra gli Atenei di Calabria, Sicilia e Basilicata. A tal riguardo, si sottolinea **come UniRC sia al primo posto tra gli atenei di Calabria, Sicilia e Basilicata per qualità dei prodotti del profilo B** (personale che è stato assunto o ha conseguito avanzamenti di carriera nel periodo 2015-19) a conferma delle politiche introdotte negli ultimi anni dall'Ateneo sul fronte reclutamento.

5. Varie ed eventuali

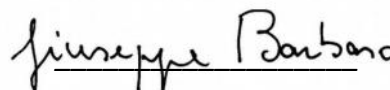
Nulla da deliberare.

Redatto e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 10.50.

Il Segretario
Sig.ra Teresa Cartellà



Il Presidente
Prof. Ing. Giuseppe Barbaro





**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI “MEDITERRANEA” DI REGGIO CALABRIA
DIPARTIMENTO DICEAM**

Commissione di Assicurazione qualità del Dipartimento DICEAM

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10/10/2022 – n° 3/2022

Il giorno 10 Ottobre 2022 alle ore 9:30, presso l'ex Aula del Consiglio di Facoltà di Ingegneria, si è riunita, regolarmente convocata, la Commissione di Assicurazione Qualità del Dipartimento, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. *Comunicazioni*
2. *Approvazione verbale seduta precedente*
3. *Offerta formativa 2022-2023*
4. *Piano strategico dipartimentale*
5. *SUA-RD*
6. *Varie ed eventuali*

Sono presenti, in quanto convocati:

- Il Presidente della Commissione per l'AQ del Dipartimento: Prof. Ing. Giuseppe Barbaro.
I componenti:
- Prof. Ing. Lucio Maria Bonaccorsi
- Prof. Ing. Fabio La Foresta
- Prof. Francesco Mauriello
- Prof. Ing. Antonino Francesco Nucara
- Prof.ssa Matilde Pietrafesa
- Sig.ra Teresa Cartellà

Risulta assente giustificato il prof. Scopelliti. Il prof. La Foresta è collegato su teams. Sono altresì presenti Il Prof. Giovanni Leonardi, invitato nella qualità di Direttore del Diceam ed il prof Andrea Donato nella qualità di Presidente della Commissione paritetica docenti-studenti.

Coordina i lavori della commissione il Prof. Giuseppe Barbaro e svolge le funzioni di Segretario la Sig.ra Teresa Cartellà.

Il prof. Barbaro comunica che ad oggi il numero di iscritti che hanno regolarizzato la propria posizione sono, rispettivamente, 23 e 41 nei Corsi di laurea L7 ed L9, e 5 e 12 nei Corsi di Laurea magistrali LM 23 e LM30-35. Questi ultimi dati sono destinati ad aumentare in vista delle sessioni di laurea di Ottobre e Dicembre ed anche in considerazione del fatto che l'Ateneo ha procrastinato il termine delle immatricolazioni al 26 ottobre p.v..

Interviene il prof. Donato che ribadisce che non riesce a spiegarsi come a fronte di indici elevati riscontrati in Commissione Paritetica sull'offerta formativa triennale del Diceam un buon numero di studenti non proseguano nella laurea magistrale.

Interviene la studentessa Marra che per quanto riguarda il Corso di Studio L9, dove risulta iscritta, gli studenti del curriculum Gestionale non lo hanno ritenuto adeguato alle loro aspettative.

Interviene il prof. Mauriello che ricorda che è stata prorogata la scadenza del Prin alla fine di Novembre e la scadenza per il Fondo Italiano per la ricerca è a metà dicembre.

2. Approvazione verbale seduta precedente

Il prof. Barbaro comunica che la signora Cartellà ha inviato, per mail, il verbale della seduta del 9 maggio scorso e che non essendo pervenute osservazioni viene approvato all'unanimità.

Il Prof. Barbaro, come rilevato dal Prof. Nucara, comunica ai componenti della Commissione di AQ che, il punto "3. Offerta Formativa 2022-2023", per mero errore materiale, si riferisce all'anno accademico in corso invece che all'anno accademico 2023-2024. Pertanto la titolazione del punto è così modificata: "3. Offerta Formativa 2023-2024".

3. Offerta formativa 2023-2024

Il prof. Barbaro invita i coordinatori, La Foresta, Nucara e Bonaccorsi al illustrare l'offerta formativa per il prossimo anno accademico. Dopo ampia discussione emerge l'intenzione per i Corsi di Studio incardinati nel Dipartimento Diceam di confermare l'offerta formativa dell'anno precedente. In particolare il Prof Nucara, coordinatore della LM23, ribadisce la sua intenzione di convocare a breve un consiglio al fine di razionalizzare al meglio l'offerta nei curricula della magistrale civile.

4. Piano strategico dipartimentale

Interviene il Prof. Mauriello, delegato alla Ricerca del Dipartimento Diceam che relaziona in merito al punto all'OdG, come di seguito riportato.

Le attività di ricerca del DICEAM sono svolte da 47 unità di personale strutturato (PO, PA, RTI, RTD-A e RTD-B) e da numerosi assegnisti, borsisti e dottorandi di ricerca. Tali attività si svolgono prevalentemente nei 17 laboratori di ricerca dipartimentali (<https://www.diceam.unirc.it/laboratori.php>), anche in collaborazione con altri Atenei e Centri di Ricerca nazionali ed internazionale. Nel Dipartimento è inoltre attivo il corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Civile, Ambientale e Industriale che presenta 4 curriculum che ricalcano le principali linee di ricerca dipartimentali: (i) produzione di energia da fonti rinnovabili; (ii) rischi naturali, ambientali e antropici; (iii) infrastrutture e strutture sostenibili e resilienti; (iv) processi, tecnologie e materiali per la transizione ecologica. Il dipartimento opera in differenti SSD che spaziano dalle discipline di base a quelle applicate nell'ambito dell'ingegneria civile e ambientale, dell'ingegneria industriale, dell'ingegneria dei materiali e dell'energia.

L'alta qualità della ricerca e la capacità di attrazione di risorse esterne sono testimoniate dall'elevato numero di progetti finanziati regionali, nazionali ed internazionali. La visibilità in ambito nazionale ed internazionale si concretizza principalmente nella partecipazione a comitati editoriali di riviste internazionali, nelle posizioni di responsabilità in associazioni scientifiche, nonché nella partecipazione in qualità di relatori a invito e membri del comitato scientifico di convegni nazionali e internazionali.

Nonostante la dimensione piccolo/media dei gruppi, sono attive numerose collaborazioni di ricerca scientifica in ambito internazionale.

Il DICEAM ha da sempre tra suoi obiettivi quello di aprire un dialogo con le imprese ed avvicinare il mondo della ricerca al tessuto produttivo, favorendo la collaborazione e lo scambio tra il mondo accademico e quelle che sono le esigenze del mondo produttivo. Il Dipartimento dispone di competenze, conoscenze, laboratori e strumentazioni che possono essere messi a disposizione delle imprese per le più varie attività ed è impegnato in importanti attività di conto terzi.

Nella pianificazione 2022-2024 dei propri obiettivi il Dipartimento DICEAM si allinea al Piano Strategico di Ateneo per quanto riguarda la Missione B "Ricerca & Innovazione e Terza Missione" (Tabella 1) ponendosi obiettivi ambiziosi soprattutto negli ambiti "qualità della Ricerca e della produzione scientifica" allo scopo di migliorare la qualità e l'impatto delle pubblicazioni scientifiche prodotte dai docenti e ricercatori del dipartimento al fine di migliorare i risultati ottenuti nell'ambito della recente VQR 2014-2019.

Tabella 1. Linee ed obiettivi strategici - Piano Strategico dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria per quanto riguarda la Missione B - Ricerca & Innovazione e Terza Missione

Linea strategica	Obiettivo strategico
Qualità della ricerca e della produzione scientifica	1 - Migliorare i risultati conseguiti nell'ultimo esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca, anche attraverso l'impulso della Commissione scientifica di Ateneo (art. 50 dello Statuto di Ateneo).
	2 - Creare e sviluppare un archivio istituzionale online ad accesso libero e gratuito dei prodotti della ricerca dell'Ateneo
Innovazione tecnologica, trasferimento e brevetti	3 - Valorizzare le ricadute innovative della sperimentazione e della ricerca
	4 - Promuovere la creazione e la visibilità di Spin-off e Start-up in coerenza con le loro finalità regolamentari
	5 - Promuovere la creazione di un incubatore d'Impresa
	6 - Migliorare gli effetti dell'opera di razionalizzazione e gestione delle Partecipazioni di Ateneo
Infrastrutture e laboratori di ricerca	7 - Rafforzare la visibilità e la collaborazione in rete di infrastrutture e laboratori di ricerca
	8 - Creazione di reti tecnico-scientifiche tematiche stabili di lavoro
	9 - Valorizzare le potenzialità di erogazione di servizi conto-terzi
Pubblicazioni scientifiche in networking	10 - Incentivare la produzione scientifica pubblicata su riviste "quotate" e frutto di collaborazioni intersettoriali intra-Ateneo, di collaborazioni inter-Ateneo e internazionali

	11 - Incentivare la mobilità di visiting professors
Programmi comunitari e per la cooperazione internazionale	12 - Facilitare e incentivare la partecipazione ai programmi di finanziamento comunitari e per la cooperazione internazionale
Scuola di Dottorato di Ricerca (art. 47 dello Statuto di Ateneo), qualità e livello di Internazionalizzazione dei dottorati di ricerca	13 - Rafforzare, anche attraverso la riattivazione e l'impulso della Scuola di Dottorato di Ricerca, la preparazione dei dottorandi di ricerca (studenti di terzo livello) alla sperimentazione e alla ricerca, nonché per la programmazione/progettazione delle attività di sperimentazione e ricerca e incoraggiare i periodi di studio e ricerca all'estero. Incrementare l'attrattività internazionale dei corsi di dottorato.
Rapporti con le Imprese, Scuola, Enti e Istituzioni, Società	14 - Rafforzare i rapporti istituzionali e lo scambio di know-how con le Imprese
	15 - Sostenere i servizi per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento resi dai laboratori di ricerca/didattici
	16 - Rafforzamento dei rapporti istituzionali con altri Enti e Istituzioni
	17 - Rafforzamento delle occasioni di contatto con il mondo delle associazioni e le famiglie nell'ambito del public engagement
FFO e Indicatori ex D.Lgs. 49/2012	18 - Divulgare i criteri di quantificazione del Fondo di Finanziamento Ordinario e degli Indicatori ex D.Lgs. 49/2012, promuovendo la loro ricaduta nella distribuzione interna delle risorse e rispetto alle iniziative e attività di ricerca e di terza missione
Coerenza con i programmi di bilancio	19 - Massimizzare la correlazione tra gli obiettivi strategici di sistema pianificati e le risorse finanziarie allocate in bilancio annuale- pluriennale

Nello specifico, nel periodo 2022-2024, il Dipartimento DICEAM vuole inoltre contribuire al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria nelle linee strategiche:

- Innovazione tecnologica, trasferimento e brevetti.
- Infrastrutture e laboratori di ricerca.
- Pubblicazioni scientifiche in networking.
- Rapporti con le Imprese, Scuola, Enti e Istituzioni, Società.

Questi obiettivi sono affiancati dalla volontà del Dipartimento ad aumentare l'internazionalizzazione del dottorato di Ricerca.

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE IN.01	PROMUOVERE LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE DIPARTIMENTALE IN INGRESSO E IN USCITA INCREMENTANDO NUOVE COLLABORAZIONI CON UNIVERSITÀ E ENTI DI RICERCA STRANIERI			
AZIONE (RESPONSIBILITÀ)	- INCREMENTARE IL NUMERO ANNUALE DI VISITING PROFESSOR/RESEARCHER PRESENTI IN DIPARTIMENTO PER PERIODI DI RICERCA E INSEGNAMENTO (DELEGATO INTERNAZIONALIZZAZIONE) - INCREMENTARE LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE DI PROFESSORI E RICERCATORI DEL DICEAM IN USCITA (DELEGATO INTERNAZIONALIZZAZIONE) - INCREMENTARE GLI ACCORDI DI COOPERAZIONE SCIENTIFICA CON UNIVERSITÀ E ENTI DI RICERCA STRANIERI (DELEGATO INTERNAZIONALIZZAZIONE)			
Scadenza	Indicatore	Valore di riferimento	valore obiettivo	Fonte dati
2024	Numero di visiting professor o researcher presenti in Dipartimento per periodi di ricerca e insegnamento superiori a 30 gg.	-	2/3	Consiglio di Dipartimento
2024	Numero di professori o ricercatori del DICEAM con incarichi ufficiali/fellowship in istituzioni estere o in permanenza temporanea all'estero per periodi di ricerca superiori ai 30 gg.	-	2/3	Consiglio di Dipartimento
2024	Numero di accordi di cooperazione scientifica con Università ed enti di ricerca stranieri	Scheda di autovalutazione sullo stato della Ricerca e della Terza Missione del Dipartimento DICEAM 2017-2019 e 2020-2021 (Valore medio annuo: 0.6)	2/3	Consiglio di Dipartimento

Situazione iniziale

Nel corso del periodo di riferimento 2017-2021, il DICEAM ha rafforzato le sue politiche di internazionalizzazione sia con accordi di cooperazione scientifica con Università ed enti di ricerca stranieri (Istituto di Chimica dell'Università di Antioquia, Iran University of Science and Technology, Palacky University in Olomouc) sia attraverso la mobilità in ingresso ed in uscita di personale docente e ricercatore (eg. Ricercatori AIM).

Iniziative

Il DICEAM intende promuovere la mobilità internazionale dipartimentale in ingresso attraverso nuovi bandi dipartimentali di visiting professor e continuare le politiche di internazionalizzazione attraverso una maggiore mobilità di docenti in uscita aumentando, al contempo, il numero di accordi di cooperazione scientifica con Università ed enti di ricerca stranieri.

5. SUA-RD

Interviene il prof. Francesco Mauriello che relaziona sul punto, come di seguito riportato.

In attesa della riapertura della SUA-RD, il DICEAM ha continuamente aggiornato i quadri che costituiscono il sistema assicurazione qualità della ricerca al fine di rafforzare il grado di consapevolezza della propria attività programmatica in materia di ricerca dipartimentale. A partire dal 2014, sono state quindi predisposte 3 schede di autovalutazione sullo stato della ricerca del Dipartimento per i periodi 2014-2016; 2017-2019 e 2020-2021. La relazione del Delegato alla Ricerca del DICEAM relativa alle schede di autovalutazione sullo stato della Ricerca e della Terza Missione del Dipartimento DICEAM 2017-2019 e 2020-2021 è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento del DICEAM nella seduta del 7 Aprile 2022.

Accanto alle schede SUA-RD 2017-2019 e 2020-2022, il DICEAM ha intrapreso politiche interne volte al miglioramento della qualità della produzione scientifica con continue attività di autovalutazione sugli esercizi VQR 2011-2014 e 2014-2019. Nonostante non sia possibile un confronto immediato con la VQR 2011-2014, dall'analisi degli indicatori emerge una qualità media più elevata dei prodotti conferiti nella VQR 2015-2019 con un voto medio dei prodotti leggermente inferiore rispetto al valore medio nazionale e, nel complesso, in linea con il SUD Italia (fonte: Relazione VQR 2015-2019 del Delegato alla Ricerca Dipartimentale).

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE R.01	Migliorare la Qualità della produzione scientifica del dipartimento			
AZIONI (RESPONSABILITÀ)	- Incentivare la produzione scientifica su riviste Scientifiche utili ai fini dell'ASN (delegato alla ricerca) - Incentivare la pubblicazione su riviste internazionali ad alto impatto (Delegato alla ricerca)			
Scadenza	Indicatore	Valore di riferimento	valore obiettivo	Fonte dati
2024	Numero di pubblicazioni scientifiche in classe Q1 (fonte ISI) o top 25% (Fonte SCOPUS) nel quale i ricercatori DICEAM siano primo o ultimo autore oppure corresponding author	VQR 2015-2019 (Media: 3 pubblicazioni a testa nel quadriennio di riferimento)	Raggiungere il valore medio VQR 2015-2019 nel periodo di riferimento 2020-2024 (VALORE: 3 pubblicazioni a testa)	- Scheda raccolta dati DICEAM

2024	Numero di pubblicazioni collaborazioni intersettoriali intra-Ateneo, di collaborazioni inter-Ateneo e internazionali in cui i docenti DICEAM è primo o ultimo autore oppure corresponding author	Scheda di autovalutazione sullo stato della Ricerca e della Terza Missione del Dipartimento DICEAM 2017-2019 e 2020-2021 (Valore: 33,8)	Superare il valore medio del triennio 2017-2021 (Scheda di autovalutazione sullo stato della Ricerca e della Terza Missione del Dipartimento DICEAM 2017-2019 e 2020-2021)	- Scopus
------	--	---	--	----------

Situazione iniziale

Nel periodo di riferimento 2015-2019, il numero pro-capite di pubblicazioni scientifiche in classe Q1 (fonte ISI) o top 25% (Fonte SCOPUS) nel quale i ricercatori DICEAM siano primo o ultimo autore oppure corresponding author è inferiore a 3. Il Dipartimento, nel corso degli ultimi anni, ha incentivato pratiche virtuose di pubblicazione assieme a co-autori stranieri. Su questo ultimo fronte, tutte le aree del dipartimento (Base, Civile, Industriale) hanno consolidato la produzione scientifica con coautori stranieri raggiungendo nell'ultimo quinquennio un numero medio di pubblicazioni per anno pari a 33,8.

Iniziative

Il DICEAM intende migliorare qualità della produzione scientifica del dipartimento proponendo una serie di seminari di approfondimento sulla collocazione editoriale delle riviste in relazione alle subject area/category (almeno 1 anno). Oltre a questo, verrà predisposta una scheda raccolta dati al fine di monitorare ogni anno lo stato di raggiungimento dell'obiettivo R.01.

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE R.02	Migliorare la qualità della produzione scientifica e la partecipazione a bandi competitivi a carattere nazionale ed internazionale di neoassunti			
AZIONI (RESPONSABILITÀ)	- Incentivare la produzione scientifica su riviste Scientifiche ad alto impatto da parte dei ricercatori RTD-A e RTD-B neo-assunti - Promuovere la partecipazione a bandi competitivi internazionali e da parte dei ricercatori RTD-B.			
Scadenza	Indicatore	Valore di riferimento	valore obiettivo	Fonte dati
2024	Numero di pubblicazioni scientifiche in classe Q1 (fonte ISI) o top 25% (Fonte SCOPUS) nel quale i ricercatori RTD-A ed RTD-B DICEAM siano primo o ultimo autore oppure corresponding author	VQR 2015-2019 (3 pubblicazioni media)	Almeno una media di 3 pubblicazioni per ricercatore DICEAM (VALORE Obiettivo: 6)	- Scheda raccolta dati DICEAM
2024	RTD-B che ha presentato progetti competitivi a carattere nazionale o internazionale	-	50% RTD-B	- SCHEDA RACCOLTA DATI DICEAM

Situazione iniziale

I risultati della VQR 2015-2019 hanno mostrato come il punteggio medio ottenuto dal Profilo B del Dipartimento DICEAM sia leggermente superiore a quello del Profilo A nonostante - in fase di conferimento dei prodotti – siano stati assegnati i prodotti con una valutazione migliore al personale neoassunto o che aveva conseguito avanzamenti di carriera nel periodo 2015-19. Il dato è in linea rispetto ai dati nazionali e di Ateneo dove emerge una qualità media più elevata dei prodotti conferiti dai ricercatori neoassunti o promossi, rispetto a quelli che non hanno cambiato qualifica nel periodo 2015- 2019. Pertanto, questo dato rappresenta un elemento di potenziale criticità in vista della VQR 2020-2024.

Nel corso del periodo di riferimento 2017-2021 il DICEAM ha consolidato i finanziamenti ottenuti attraverso fondi regionali, nazionali ed europei (fonte: Scheda di autovalutazione sullo stato della Ricerca e della Terza Missione del Dipartimento DICEAM 2017-2019 e 2020-2021). Nonostante questo, pochi ricercatori RTD-A ed RTD-B sono titolari di fondo di ricerca.

Iniziative

In linea con l'Obiettivo R.01, il DICEAM intende promuovere una serie di seminari di approfondimento sulla collocazione editoriale delle riviste in relazione alle subject area/category e una scheda raccolta dati.

Accanto a questo, in linea con quanto avvenuto in passato, verranno proposti momenti di approfondimento sulle opportunità di finanziamento per i giovani ricercatori (RTD-A e RTD-B).

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE R.03	QUALIFICARE E VALORIZZARE IL DOTTORATO DI RICERCA DIPARTIMENTALE			
AZIONI (RESPONSIBILITÀ)	- Promuovere il dottorato in un conteso nazionale (Coordinatore Collegio Dottorato) - Qualificare e valorizzare il dottorato di ricerca in una prospettiva internazionale (Collegio di Dottorato)			
Scadenza	Indicatore	Valore di riferimento	valore obiettivo	Fonte dati
2024	Numero di borse di dottorato (co)finanziate da imprese e/o con bandi competitivi	-	10% borse dottorato	Collegio dottorato
2024	Percentuale dottorandi che hanno almeno speso almeno 3 mesi presso un ateneo o un centro di ricerca estero	-	10% dottorandi	Collegio dottorato

Situazione iniziale

Il DICEAM ha recentemente ottenuto l'accreditamento del corso di Dottorato in "Ingegneria Civile, Ambientale e Industriale". Non ci sono valori di riferimento in relazione a: (i) numero di borse di dottorato (co)finanziate da imprese e/o con bandi competitivi; (ii) percentuale dottorandi che hanno almeno speso almeno 3 mesi presso un ateneo o un centro di ricerca estero.

Iniziative

Incentivare i docenti afferenti il collegio di dottorato a stipulare accordi con aziende che possano cofinanziare borse di dottorato. Il DICEAM si farà promotore di un'azione di raccolta delle più recenti notizie sulle opportunità di finanziamento per il (co)finanziamento di borse di dottorato da parte di organismi nazionali ed internazionali attraverso dei bandi competitivi.

Il Dipartimento incentiverà le esperienze formative all'estero nel triennio di Dottorato, per durate anche superiori a tre mesi, promuovendo le collaborazioni con enti e istituzioni di elevato prestigio scientifico, in

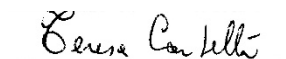
linea con le azioni strategiche di Ateneo, favorendo altresì la parità di genere. Organizzerà inoltre una giornata seminariale in cui si pubblicherà il *label* di *Doctor Europaeus*.

6. Varie ed eventuali

Nulla da deliberare.

Redatto e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 11.00.

Il Segretario
Sig.ra Teresa Cartellà



Il Presidente
Prof. Ing. Giuseppe Barbaro

